

Progetto di cittadinanza attiva.

IC L.Spallanzani

Il progetto rientra nell'ambito del Benessere Scolastico-Cittadinanza e ha come fine il coinvolgimento attivo degli alunni della scuola secondaria di primo grado nell'ambito scolastico. Il benessere a scuola li riguarda? Gli studenti possono fare qualcosa come singoli o come classe per migliorare il modo in cui si sta a scuola? Il nostro Istituto aderisce al progetto di Unicef "Scuola Amica dei bambini e degli adolescenti" e ne sottoscrive i principi fondanti. La scuola "amica" è la scuola capace di ascoltare e interagire con bambini e ragazzi, in grado di coglierne le necessità e le problematiche, di fornire loro i migliori strumenti per crescere nel rispetto dell'altro e nella solidarietà, attuando strategie costruite con la loro partecipazione. L'Unicef sostiene esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza.

L'Unicef ha il mandato di promuovere la conoscenza e l'attuazione dei principi enunciati dalla Convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e ha il compito specifico di proporre strategie e azioni che concorrano a favorire la realizzazione e l'applicazione dei diritti sanciti dalla Convenzione.

Il nostro Istituto, con tale progetto, intende rendere gli studenti protagonisti della loro vita scolastica e del loro apprendimento valorizzando il diritto all'ascolto e alla partecipazione. Affinché dunque gli studenti vivano in modo migliore ma anche responsabile la scuola, si è pensato di creare una rete di dialogo attraverso scambi tra studenti di diverse classi e la presidenza, finalizzati a promuovere momenti di discussione e di consultazione.

Il progetto prevede che si eleggano due rappresentanti di studenti per classe e, fra questi, quattro rappresentanti di Istituto. Gli studenti di ciascuna classe si riuniranno due volte all'anno in Assemblea; i rappresentanti di classe parteciperanno a due riunioni del Consiglio Consultivo e i quattro rappresentanti d'Istituto si confronteranno una o più volte all'anno, a seconda delle necessità, con la Dirigente Scolastica.

FASI DEL PROGETTO e MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

IN ORARIO SCOLASTICO- PER LE CLASSI	IN ORARIO EXTRA SCOLASTICO- SOLO PER I RAPPRESENTANTI
<p>FASE PREPARATORIA Periodo: entro fine ottobre Durata: 30 minuti</p> <p>Un docente di classe presenta agli alunni la Convenzione dei diritti dei bambini, in particolare gli articoli 1-12-29-42, spiega il progetto nelle sue fasi, chiarisce le funzioni dei rappresentanti e che si tratta di un ruolo di responsabilità che richiede impegno e continuità. Si invitano gli studenti che intendono candidarsi a presentare un discorso in sede di assemblea di classe.</p>	<p>ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DI ISTITUTO Periodo: mese di novembre, possibilmente il giorno 20 in occasione dei trent'anni della Convenzione dei diritti dei bambini. Durata: 1 h (14.30-15.30) Sede Spallanzani</p> <p>I rappresentanti di classe sono invitati a candidarsi per l'elezione dei rappresentanti di Istituto degli studenti. L'elezione viene gestita dalla Funzione Strumentale di Cittadinanza.</p>
<p>ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI Periodo: fine ottobre (in concomitanza con l'elezione dei rappresentanti di classe dei genitori). Durata: 1.30 h</p> <p>Dopo aver sentito i discorsi dei candidati (durata massima 5 minuti a candidato) e eventuali domande/ richieste da parte dei votanti, si svolgono le elezioni e lo scrutinio. Si distribuiscono i fogli su cui votare, si può esprimere una sola preferenza.</p> <p>L'allestimento del seggio prevede: un segretario e due scrutatori con il compito di supportare il docente nel momento della</p>	<p>PRIMO CONSIGLIO CONSUNTIVO Periodo: dicembre Durata: 1.30h (14.30-16.00) Sede Spallanzani</p> <p>I rappresentanti di classe degli studenti si riuniscono per riportare quanto emerso nelle classi di appartenenza; dal confronto emergono le richieste e/o proposte da presentare alla Dirigente scolastica. L'assemblea viene gestita dalla Funzione Strumentale di Cittadinanza.</p>

<p>votazione, di effettuare lo spoglio e di redigere il verbale (allegato 1).</p> <p>Per il seggio è possibile utilizzare come cabina elettorale l'armadio e come urna una scatola o oggetto simile.</p> <p>Gli esiti delle votazioni vanno esposti sulla porta lato esterno (allegato 2).</p> <p>A conclusione delle elezioni si chiede agli alunni, <u>come compito domestico</u>, di riflettere su eventuali problemi, richieste e proposte da presentare in occasione della prima assemblea di classe. Si precisa che i problemi che si possono riscontrare all'interno della classe e della scuola possono essere sia di natura strutturale che relazionale.</p>	
<p>PRIMA ASSEMBLEA DI CLASSE</p> <p>Periodo: entro il mese di novembre, possibilmente il giorno 20 in occasione dei trent'anni della Convenzione dei diritti dei bambini.</p> <p>Durata: 1h</p> <p>Gli studenti si confrontano su eventuali problemi, richieste e proposte da presentare al Consiglio Consultivo.</p>	<p>COLLOQUIO CON LA DIRIGENTE</p> <p>Periodo: gennaio</p> <p>Durata: 1h</p> <p>Sede: ufficio della Dirigente</p> <p>I rappresentanti d'Istituto degli studenti incontrano la Dirigente presso il suo ufficio per esporre le richieste e/o proposte emerse in sede di Consiglio Consultivo e ascoltano le possibili ed eventuali soluzioni.</p>
<p>SECONDA ASSEMBLEA DI CLASSE</p> <p>Periodo: marzo</p> <p>Durata: 30 minuti</p>	<p>SECONDO CONSIGLIO CONSUNTIVO</p> <p>Periodo: febbraio</p> <p>Durata: 1.30 h (14.30-16.00)</p> <p>Sede Spallanzani</p>

I rappresentanti di classe riportano ai propri compagni quanto emerso in sede di Consiglio Consultivo.	I rappresentanti d'Istituto degli studenti riportano quanto concordato con la Dirigente ai rappresentanti di classe degli studenti
--	--

LE TAPPE IN SINTESI

1. Entro fine ottobre (prima dell'elezione dei rappresentanti: FASE PREPARATORIA
2. Fine ottobre: ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI
3. Entro il mese di novembre, possibilmente il 20: PRIMA ASSEMBLEA DI CLASSE
4. Novembre, possibilmente il 20: ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DI ISTITUTO
5. Dicembre: PRIMO CONSIGLIO CONSUNTIVO
6. Gennaio: COLLOQUIO CON LA DIRIGENTE
7. Febbraio: SECONDO CONSIGLIO CONSUNTIVO
8. Entro il mese di marzo: SECONDA ASSEMBLEA DI CLASSE

GLOSSARIO a uso di ragazzi e docenti

Le **Assemblee di classe** sono il luogo in cui tutti gli studenti possono partecipare attivamente e in modo propositivo. Si svolgono in aula (per le discussioni è preferibile disporsi in cerchio). Vengono gestite dai rappresentanti di classe alla presenza di un docente. I rappresentati verbalizzano le proposte emerse per poi riportarle in sede di Consiglio Consuntivo.

I **Consigli Consultivi** sono degli incontri in cui i rappresentanti delle classi hanno la possibilità di incontrarsi ed insieme confrontarsi sui temi emersi all'interno delle proprie classi. Le fasi dell'incontro vengono gestite dalla Funzione Strumentale di "Cittadinanza" attraverso il dialogo. Verranno selezionate le questioni di maggiore rilevanza suddividendole in categorie: problemi di facile e autonoma soluzione, problemi di media entità che

necessitano dell'aiuto di un adulto, problemi che gli studenti segnalano, ma che sono di competenza della scuola.

I rappresentanti di classe si assumono l'impegno di partecipare alle riunioni previste dal progetto e, se i docenti lo ritengono opportuno, in classe possono svolgere alcune funzioni:

Classi prime:

- 1.Farsi portavoce delle istanze dei compagni con il Coordinatore.
- 2.Partecipare ad eventuali eventi in rappresentanza della scuola.
- 3.Inserire in una busta predisposta gli avvisi o i materiali didattici per gli assenti.
- 4.Registrare gli alunni che non hanno firmato gli avvisi (su supervisione del docente).
- 5.Vigilare sul rispetto della raccolta differenziata e sulla cura degli spazi comuni.
- 6.Distribuire materiale in aula.
7. Collaborare con gli ambasciatori contro il bullismo.

Classi seconde:

- 1.Farsi portavoce delle istanze dei compagni con il Coordinatore.
- 2.Partecipare ad eventuali eventi in rappresentanza della scuola.
- 3.Inserire in una busta predisposta gli avvisi o i materiali didattici per gli assenti.
- 4.Registrare gli alunni che non hanno firmato gli avvisi (su supervisione del docente).
- 5.Vigilare sul rispetto della raccolta differenziata e sulla cura degli spazi comuni.
- 6.Predisporre la disposizione dei banchi, che dovrà essere validata dal coordinatore (indicativamente dal secondo quadrimestre, seguendo criteri stabiliti dai docenti).
- 7.Collaborare con gli ambasciatori contro il bullismo.

Classi terze:

- 1.Farsi portavoce delle istanze dei compagni con il Coordinatore.
- 2.Partecipare ad eventuali eventi in rappresentanza della scuola.
- 3.Inserire in una busta predisposta gli avvisi o i materiali didattici per gli assenti.

- 4.Registrare gli alunni che non hanno firmato gli avvisi (su supervisione del docente).
- 5.Vigilare sul rispetto della raccolta differenziata e sulla cura degli spazi comuni.
- 6.Predisporre disposizione dei banchi, che dovrà essere validata dal coordinatore, seguendo criteri stabiliti dai docenti).
- 7.Collaborare con gli ambasciatori contro il bullismo.